



<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto X Associazione	
<b>cognome, nome</b>	
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	CASA DO MENOR ITALIA ONLUS
<b>posta elettronica</b>	<a href="mailto:segreteria@casadomenor.org">segreteria@casadomenor.org</a>
<b>sito web</b>	<a href="http://www.casadomenor.org">www.casadomenor.org</a>
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>La <b>Casa do Menor São Miguel Arcanjo (CMSMA)</b>, con sede a Nova Iguaçu, Baixada Fluminense, regione Metropolitana di <b>Rio de Janeiro</b>, è un'organizzazione non profit che realizza programmi di accoglienza e formazione umana, personale, professionale e spirituale a favore di bambini e adolescenti di strada, in situazione di rischio e vulnerabilità sociale o personale.</p> <p>Fondata nell'ottobre <b>1986</b> da <b>Padre Renato Chiera</b>, sacerdote <i>fidei donum</i> della diocesi di Mondovì (CN) - Italia, e appoggiata da amici europei e dalla comunità locale, la CMSMA nacque come risposta all'alto indice di omicidi di bambini, adolescenti e giovani nella regione.</p> <p>La metodologia della Casa do Menor è fondata sulla linea del Vangelo e sullo Statuto del Bambino e dell'Adolescente (ECA - Lei n. 8069 del 13/07/1990).</p> <p>La CMSMA è attiva nei quartieri di Miguel Couto, Tinguá e Rosa dos Ventos a Nova Iguaçu nella Baixada Fluminense e nella città di Rio de Janeiro a Guaratiba. Da un anno si trova anche in Guinea Bissau in Africa occidentale.</p> <p>Nei 36 anni di esperienza in questo recupero, ha generato una nuova <b>pedagogia</b> chiamata <b>Presenza</b>, presentata in un libro pubblicato in Brasile e in Europa (Ed. Italiana: "Presenza. Educare alle frontiere dell'esclusione" - Jacabook 2011) e citato a livello scolastico ed universitario.</p> <p>Il processo di recupero secondo la Pedagogia Presenza si realizza attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Case famiglia.</li><li>2. Sviluppo Comunitario.</li><li>3. Professionalizzazione, Qualificazione e Inserimento lavorativo.</li></ol> <p>Ognuna di queste linee operative coinvolge un insieme di azioni specifiche, complementari fra loro, che configurano il percorso verso l'autonomia personale, spirituale e professionale di ogni bambino, adolescente e giovane destinatario dei nostri progetti.</p> <p>Attraverso l'accoglienza, la Casa do Menor ha <b>recuperato complessivamente oltre 100.000 bambini e bambine di strada</b>.</p> <p>Durante la <b>prima fase dell'accoglienza</b> i bambini e adolescenti vengono inseriti nel sistema scolastico regolare e seguiti dal personale e dai volontari con attività di rinforzo scolastico. Al termine della scuola primaria (dai 14 anni) possono iscriversi ai corsi professionali realizzati dall'associazione, aperti anche alla comunità locale, e che quindi favoriscono la reintegrazione sociale.</p> <p>Ogni anno i <b>corsi professionali</b> preparano oltre 2500 adolescenti e giovani. I corsi riguardano: meccanica generale, meccanica delle auto e moto, elettricista, panettiere, parrucchiere, serramentista, gastronomia, barman e garçon, informatica base, montaggio di microcomponenti, manutenzione, assistente</p>

	amministrativo. A completamento della formazione viene offerto un servizio di collocamento, che cerca accordi con le imprese locali per offrire opportunità di inserimento lavorativo, attraverso il programma governativo "Adolescente Aprendiz".
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> P. Renato Chiera <b>Email:</b> chierarenato71@gmail.com
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Ghiglione Matteo <b>Email:</b> matteo.ghiglione@casadomenor.org

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	Un asilo comunitario per Guaratiba
<b>Luogo di intervento</b>	Guaratiba
<b>Obiettivo generale</b>	L'obiettivo generale del progetto è prevenire la violenza andando incontro a bambini, adolescenti, giovani, e alle loro rispettive famiglie che si trovano in situazione di vulnerabilità sociale, aiutandoli con programmi di accoglienza e di sviluppo comunitario, perché possano inserirsi nella società e diventare protagonisti del proprio futuro.
<b>Obiettivo specifico</b>	L'obiettivo specifico del progetto è rendere il centro diurno di Guaratiba maggiormente sostenibile per meglio svolgere la sua funzione di luogo di accoglienza, centro educativo e formativo di bambini e giovani vulnerabili della periferia di Rio de Janeiro.
<b>Tempi Progetto</b>	<b>Durata Progetto:</b> 12 mesi <b>Data inizio attività:</b> 01/01/2023 <input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b> <input type="checkbox"/> <b>I anno</b> <input type="checkbox"/> <b>II anno</b> <input type="checkbox"/> <b>III anno</b>
<b>Beneficiari</b> X bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne X famiglie <input type="checkbox"/> comunità	Un asilo che accoglie bambini e bambine tra gli 1 e 3 anni a servizio delle famiglie più vulnerabili del quartiere. Sono circa 400 le famiglie che vivono nei dintorni del centro e sono famiglie con un reddito molto basso, i cui membri lavorano nella zona industriale di Rio poco distante da Guaratiba. Spesso sono famiglie formate da donne lavoratrici, sole, che non possono badare ai propri figli, che abitualmente sono lasciati ai fratelli più grandi o ai vicini di casa. Queste donne potrebbero quindi avere un aiuto concreto e molto prezioso per la cura dei propri figli.
<b>Ambito di Intervento</b>	

<input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Formazione ed Educazione</b> <input checked="" type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b> <input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> <b>Alimentare</b> <input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b> <input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b> <input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b> <input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	Formazione ed educazione  Il centro di Guaratiba è un centro comunitario diurno che accoglie bambini, adolescenti e giovani della periferia di Rio de Janeiro, tra i più vulnerabili. Offre attività ludico-sportive, corsi di formazione, sostegno scolastico.
<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Il progetto interviene nel municipio di Nova Iguaçu, nell'enorme periferia di Rio de Janeiro e in particolare nella Baixada Fluminense collocata a nord est rispetto al centro. La regione metropolitana di Rio de Janeiro conta oltre 12 milioni di abitanti. Il progetto, nello specifico, interviene nel quartiere di Miguel Couto, un territorio marcato da profonde disuguaglianze e da una forte criminalità (nel 2018 uno studio chiamato "Atlas da Violência" identifica uno dei municipi della Baixada Fluminense come il più violento del paese), che si sommano a disoccupazione, scarsi servizi pubblici e grande consumo di droga soprattutto da parte dei giovani.</p> <p>La situazione si è poi ulteriormente aggravata con la pandemia di Covid19. Il Brasile è un paese malato e ingiusto, colpito da una crisi sanitaria, politica, sociale ed economica. Nel mese di aprile 2021 ci sono stati circa 4.000 morti al giorno per covid-19, secondo il National Council of Health Secretaries (Conass). È il numero più alto di morti in un giorno dall'inizio della pandemia, per un totale di più di 600.000 morti per malattia nel paese.</p> <p>E la crisi si riflette sull'occupazione: 1,1 milioni di nuovi disoccupati nell'ultimo trimestre del 2021, arrivando a 13,8 milioni in totale. In 1 anno, il Brasile ha perso 12 milioni di posti di lavoro. E parliamo solo di lavoratori formali, mentre per le persone con un impiego informale, che sono la maggior parte delle persone (se prendiamo 10 brasiliani solo 3 hanno un lavoro formale), la situazione è ben peggiore: si parla di una riduzione tre volte superiore!</p> <p>La "Rede Brasileira de Pesquisa em Soberania e Segurança Alimentar e Nutricional" (Rede Penssan) evidenzia con drammatico realismo che sono circa 117 milioni le persone che vivono in una situazione di insicurezza alimentare in tutto il paese. Nella sola Baixada Fluminense i nuovi poveri, cioè coloro che vivono con meno di 246 R\$ al mese (dati Fondazione Getúlio Vargas del febbraio 2021) sono 745 mila persone, a cui si sommano i 980 mila che già vivevano in una situazione di povertà prima dell'emergenza pandemica.</p> <p>In questo contesto di povertà e violenza, le famiglie vivono grandi difficoltà e chi ne paga le conseguenze in maniera grave sono i bambini.</p> <p>Nello specifico, Guaratiba è un quartiere segnato da profonde disuguaglianze: molte famiglie hanno redditi bassi e bassissimi. Molte persone sono disoccupate e nel quartiere mancano servizi essenziali. Anche gli spazi per i giovani sono molto scarsi e il narcotraffico recluta molti giovani come propria manodopera.</p>	

<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>Casa do Menor collabora con alcuni organi pubblici che si occupano della tutela dei minori anche in caso di violenze e molestie. Nello specifico esistono protocolli di accordo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Consiglio Tutelare dei Minori (Conselho Tutelar das Crianças);</li> <li>- il Consiglio dei Diritti dei Bambini (Conselho dos Direitos das Crianças).</li> </ul> <p>Il lavoro di Casa do Menor si basa sullo Statuto del Bambino e dell'Adolescente (ECA - Lei n. 8069 del 13/07/1990).</p> <p>I casi segnalati dal tribunale sono accolti dall'equipe di Casa do Menor che inizia un processo di lavoro con il minore ma anche con la famiglia di origine, laddove possibile. Casa do Menor sviluppa con gli attori istituzionali locali programmi di educativa di strada e prevenzione anche basandosi sui numerosi centri educativi che nel corso degli anni sono nati. Al loro interno si realizzano attività di educazione integrale che coinvolgono i bambini e gli adolescenti in attività ludiche-ricreative, sportive, artistiche e culturali, intese come principali veicoli di valori come la cooperazione, il dialogo e la pace e importanti strumenti per avvicinare anche i giovani che diversamente trascorrerebbero le giornate in strada. Si realizzano anche attività di doposcuola e rinforzo scolastico, contribuendo così a ridurre il fenomeno dell'evasione scolastica, molto marcato nel territorio di riferimento.</p> <p>A livello di partecipazione locale della Chiesa, si evidenzia che il legame di Casa do Menor São Miguel Arcanjo con la Diocesi è molto forte. Il Vescovo spesso partecipa agli eventi di consegna dei diplomi o alle inaugurazioni dei nuovi locali. Per il Vescovo, Dom Gilson, la Casa do Menor rappresenta per la Diocesi la presenza dell'amore di Dio, che serve settimanalmente più di 1.000 giovani offrendo corsi di formazione e presenza spirituale. "Casa do Menor significa presenza di un Dio che ama e si interessa. Perché quando vediamo così tanti bisogni, così tante carenze, violenza, abbandono, forse ci si domanda dov'è Dio in tutto questo. Ma possiamo rispondere con forza che Dio è con la gente. E ci sono molti segni di questa presenza di Dio con le persone che soffrono. Quindi Casa do Menor, per me, ha questa dimensione di essere una presenza di Chiesa. Casa do Menor arriva là dove le nostre parrocchie non riescono ad arrivare", rivela Dom Gilson, garantendo che Casa do Menor abbia aperto i confini e sia riuscita a raggiungere tutti coloro che hanno bisogno di essere amati e accolti (fonte: <a href="https://imagineacredite.com.br/dom-gilson-a-casa-do-menor-representa-para-diocese-a-presenca-do-amor-de-deus-nos-mais-pequenos/">https://imagineacredite.com.br/dom-gilson-a-casa-do-menor-representa-para-diocese-a-presenca-do-amor-de-deus-nos-mais-pequenos/</a>).</p>	
<b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b>	
<p>Le attività previste dal progetto riguardano principalmente la <b>realizzazione di un asilo comunitario</b> attraverso l'adattamento di una parte dei locali del centro diurno di Guaratiba. I lavori saranno svolti da un'impresa locale coordinata da un ingegnere della Casa do Menor. Un asilo comunitario è un'attività che si realizza in partnership con il Municipio di Rio de Janeiro, che si assume parte del costo del servizio, garantendo all'ente beneficiario di ricevere un sussidio per ciascun bambino accolto (si tratta di 600 Reais mensili per ogni bambino accolto, risorse che permettono di pagare personale, alimentazione, utenze). Il centro di Guaratiba potrebbe così inserire parte del proprio personale nell'attività, garantendo così la copertura del salario. Il Municipio ne attesta le condizioni con un monitoraggio in loco da parte di una commissione, che accertatisi del buono stato dei locali e del rispetto della legislazione, permetterà alla Casa do Menor di aprire un asilo comunitario.</p> <p>La domanda da parte delle famiglie nei dintorni di Guaratiba è molto alta. Sono circa 400 le famiglie che vivono intorno alla struttura. Famiglie con un reddito molto basso, i cui membri lavorano nella zona industriale di Rio poco distante da Guaratiba. Essendo che i genitori sono impegnati nel lavoro diurno,</p>	

non possono assistere ai propri bambini che spesso vengono lasciati ai fratelli più grandi. Un asilo comunitario permetterebbe di accogliere questi bambini inserendoli in un percorso educativo e di assistenza.

I lavori riguardano un semplice adattamento dei locali, con l'abbattimento di una parete e la realizzazione di bagni per i bambini, con l'acquisto di materiale specifico per bambini (sanitari, pavimenti rivestiti per area giochi, etc). Inoltre, serviranno anche acquisti di materiale elettrico per l'adeguamento dei locali.

I beneficiari dell'asilo comunitario sono bambini tra gli 1 e i 3 anni.

Oltre all'attività dell'asilo, il centro di Guaratiba continuerebbe con le consuete attività di sostegno scolastico e quelle ludico-ricreative per gli adolescenti a rischio:

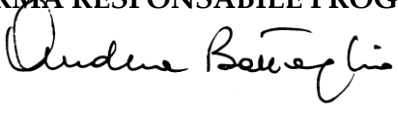
- Accompagnamento individuale personalizzato con colloquio settimanale e inserimento nella rete sanitaria, non solo per trattamenti particolari, ma per le specifiche necessità di assistenza medica di cui hanno bisogno: vaccini, medicazioni, cure mediche.
- Coinvolgimento delle famiglie d'origine, o in alcuni casi sostitutiva: accompagnamento psicologico, incontri, visite domiciliari.
- Laboratori di percussioni e danza: attraverso la musica e il movimento i giovani vengono coinvolti e trovano un luogo dove esprimere la propria creatività.
- Attività sportive per il recupero della salute psico-fisica: calcio, nuoto e un nuovo corso di arti marziali, con integrazione dei ragazzi ospitati nelle due case.

Tutti i ragazzi accolti vengono inseriti nella rete scolastica, in seguito a valutazione del singolo caso da parte dell'equipe tecnica. Gli adolescenti possono anche iscriversi nei corsi professionali della Casa do Menor a Miguel Couto - RJ dove sono proposti corsi di: meccanica generale, meccanica delle auto e moto, elettricista, panettiere, parrucchiere, serramentista, gastronomia, barman e garçon, informatica base, montaggio di microcomponenti, manutenzione, assistente amministrativo.

**Sostenibilità del progetto**

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Indicativamente con la realizzazione di un asilo si potrebbero generare entrate mensili per un valore di 600 R\$ per 25 bambini per un totale di 15.000 R\$ che diventano, su 12 mesi, 180.000 R\$, pari a circa 34.977,94 Euro. Si tratta di risorse importanti per la sostenibilità del centro, considerando che il solo costo del personale del centro si aggira sui 174.588,36 R\$, circa 33.500 Euro. Con il buon esito del progetto si arriverebbe quindi a coprire il totale dei costi di personale.

Preventivo finanziario				
<b>Costo globale</b>			<b>valuta locale</b> 90.051 R\$	<b>17.316 €</b>
<b>Voci di costo (descrizione)</b>			<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
<b>Spesa</b>	<b>Unità</b>	<b>Costo unit. (R\$)</b>	<b>Costo tot. (R\$)</b>	<b>Costo tot. (€)</b>
Coordinamento progetto	12	4.471	53.652	10.318
Direttore lavori manutenzione	6	1.800	10.800	2.077
Lavori adattamento locali	1	20.940	20.940	4.027
Acquisto attrezzature per bagni e installazione	1	3.964	3.964	762
Acquisto attrezzature elettriche e installazione	1	695	695	134
<b>Eventuali cofinanziamenti previsti</b>				
<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)		<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
<input type="checkbox"/> ong	Fondi propri		59.052 R\$	11.356
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali				
<input checked="" type="checkbox"/> altro				
<b>Contributo richiesto a QdF 2023</b>			<b>valuta locale</b> 30.991 R\$	<b>€</b> 5.960
<b>Allegati:</b>				
<input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale				
<input type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto				
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica				
<input type="checkbox"/> altro				
<b>LUOGO E DATA</b>			<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b>	
Mondovì, 07/11/2022				

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: [animiss@diocesi.torino.it](mailto:animiss@diocesi.torino.it) - Sito Web: [www.diocesi.torino.it/missioni](http://www.diocesi.torino.it/missioni)